

ANTROPOCENE

Dario De Toffoli

La natura è più grande di noi

Un nuovo brillante e altrettanto appassionante lavoro di Telmo Pievani, un grande scienziato che sa veramente cosa vuol dire divulgare: *La natura è più grande di noi. Storie di microbi, di umani e di altre creature* (Solferino, 2022). E che la natura sia più grande di noi, Pievani ce lo spiega bene: “Non è un agente intenzionale, non fa nulla per un fine. Non ci premia e non ci punisce, essendo del tutto indifferente alle nostre sorti [...] è un insieme di processi e di leggi che li governano”. Fa venire voglia di rileggersi le *Operette morali* del Leopardi, in particolare il *Dialogo della Natura e di un Islandese*. “La devastazione della biodiversità – spiega Pievani – è connessa al riscaldamento climatico, che a sua volta peggiora tutti i fattori di riduzione della biodiversità. Gli ecosistemi violentati e il traffico di animali aumentano le probabilità di pandemie da zoonosi. L’insicurezza climatica genera instabilità, migranti ambientali e conflitti per le risorse. A loro volta, i conflitti e le guerre allontanano le soluzioni diplomatiche transnazionali necessarie per far fronte al cambiamento climatico. La crisi ambientale alimenta le diseguaglianze e al contempo ne è conseguenza, in un crescendo di intollerabile ingiustizia”. Il messaggio di base è tutto qui, in questo sintetico passaggio dell’introduzione, e il tema è svolto non solo in modo competente e fluido, ma anche appassionante, spaziando fra scienza, ecologia, storia, antropologia, medicina, strane creature e grandi personaggi. Ci rende più consapevoli – se mai ce ne fosse bisogno – di quanto sia casuale e fragile quel tenero ramoscello evolutivo che siamo noi cosiddetti *Homo sapiens*. Si parla per esempio di virus, macchine evolutive ormai praticamente perfette che circolano sulla Terra da 3 miliardi di anni: nella loro vita devono solo moltiplicarsi, usando le cellule degli altri come veicolo di diffusione, facendo più copie possibile di se stessi. L’ideale per un virus è quindi fare il salto di specie (spillover), cioè infettare nuove ospiti, moltiplicando le possibilità di replicarsi. Vi ricorda qualcosa? Si parla di varie stranezze della biodiversità e di quanta di questa biodiversità non sappiamo ancora nulla o in certi casi non sapremo mai nulla, perché abbiamo portato all’estinzione numerose specie ancor prima di conoscerle. Si parla di batteri, di come non possiamo vivere senza di loro, ma anche di come abbiamo sviluppato l’antibiotico-resistenza; si parla della progettazione di microbi sintetici, da creare per scopi specifici e circostanziati; si sperimenta ormai apertamente

ANAGRAMMANDO

Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando le sole lettere dell’espressione LA NATURA È PIÙ GRANDE. Le iniziali delle soluzioni e le relative lunghezze sono date.

È prossima a conseguire il titolo di dottoressa	L	-----
La tiene l’avvocato difensore	A	-----
Non schieratosi a favore di un contendente	N	-----
Predicevano il futuro osservando gli uccelli	A	-----
La provincia siciliana più occidentale	T	-----
Medicamenti preparati con sostanze grasse	U	-----
La trappola degli Aracnidi	R	-----
Le medaglie dei secondi	A	-----
Concessa in modo generoso	E	-----
Un’impastatrice in cucina	P	-----
Dare il via a una nuova attività	I	-----
Gridare a gran voce	U	-----
Giocano con i bianconeri il derby della Mole	G	-----
Che desta ribrezzo	R	-----
La Lima tra le top model	A	-----
Non le nascondono i naturisti	N	-----
Giuda ne ricevette trenta per tradire Gesù	D	-----
Sta all’Inghilterra come il Wales al Galles	E	-----

l’eradicazione delle zanzare sempre più invasive (in particolare la *Aedes aegypti*): sembra una buona cosa, ma siamo davvero in grado di controllare tutte le possibili conseguenze? Si parla, insomma, di tante altre cose: leggetelo, vi piacerà e vi si potranno aprire nuovi orizzonti di pensiero.

